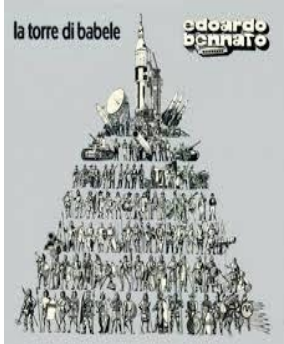


Schema per la documentazione dei percorsi relativi alle competenze chiave – P.d.M. 2017-18

DOCENTE	Montagna Piera Antonella
TITOLO UNITA' DIDATTICA (termine generico per indicare un'attività didattica omogenea e congruente; a scelta dei docenti può trattarsi di una singola unità, di più unità, di un modulo)	“La Torre di Babele e la lingua come veicolo di pace fra i popoli spiegata dai bambini” Corso di formazione “Gestione della complessità”
DISCIPLINE COINVOLTE	Storia - Geografia
CLASSE	4^ A - Buon Pastore
COMPETENZE CHIAVE e di cittadinanza promosse dall'unità di apprendimento	 Costruire competenze sociali e civiche, acquisire responsabilità e consapevolezza che il bene comune e sociale si ottiene con la collaborazione e condivisione di tutti e di ciascuno  Costruire e rispettare regole condivise basate sulla chiarezza di intenti e di significati attraverso l'arricchimento e la condivisione del lessico.  Essere in grado di esprimere le proprie idee e ascoltare le idee degli altri  Costruire interventi appropriati finalizzati alla formazione e alla conoscenza di tutti e di ciascuno

SEQUENZE	DESCRIZIONE SINTETICA ATTIVITA' DIDATTICA	ATTIVITÀ DEL DOCENTE	ATTIVITÀ DELLA CLASSE/DEI GRUPPI/DEI SINGOLI STUDENTI	RISORSE: TECNOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI	PRODOTTO REALIZZATO: FILE/MATERIALI OTTENUTI
1. <i>Formazione iniziale in seduta plenaria</i>	Le docenti della classe aderiscono volontariamente progetto condotto dalla dottoressa Angelone				
2. <i>Osservazione in classe della psicologa nelle prime due ore del mattino</i>	L'insegnante propone un'attività legata alla civiltà dei Babilonesi ed in particolare la “Torre di Babele” : la lingua come veicolo di pace tra i popoli	L'insegnante aveva già iniziato il lavoro con la classe sulla civiltà babilonese L'insegnante regola e guida gli interventi	I bambini intervengono per raccontare le loro conoscenze riguardo alla Torre di Babele e fare le loro proposte in merito ai possibili approfondimenti da realizzare . Da quasi tutti gli alunni emerge che tale leggenda offre molti spunti in merito all'importanza del saper comunicare correttamente		

			ed efficacemente.		
		Dopo una lunga ed interessante conversazione viene proposta la visione di un video	I bambini visionano il video con la massima attenzione e pieno coinvolgimento	Utilizzo di strumenti tecnologici quali : Lim e personal computer. http://www.raiscuola.raiscuola.it/articoli/la-torre-di-babele-storie-della-bibbia/7642/default.aspx	
		L'argomento viene poi presentato su carta, rappresentata dalla copertina della canzone di Edoardo Bennato che contestualmente viene ascoltata.	I bambini cantano la canzone. In seguito, i bambini costruiranno strumenti rudimentali o faranno uso di materiale già esistente nella scuola per riprodurre il brano rock		
		L'insegnante distribuisce ai bambini il testo della canzone	I bambini dopo averla ascoltata, si impegnano a leggerla, a comprenderla, a parafrasarla e a spiegarla secondo il loro punto di vista. Si impegnano a collocare la situazione di Babele nel mondo di ieri così come la presenta la leggenda ma si rendono conto di quanto sia ancora attuale e possa essere inserita anche nei giorni nostri.	https://www.rockol.it › Edoardo Bennato	

		L'insegnante cogliendo le loro riflessioni invita i bambini a riflettere sul senso del linguaggio utilizzato all'interno della classe e sollecita i bambini a pensare se all'interno del piccolo gruppo sociale, quale la classe, ci sia sempre un linguaggio compreso e chiaro a tutti o talvolta tante incomprensioni sono proprio legate al fatto che ciascuno interpreta le parole ... a suo piacimento .	I bambini sono molto coinvolti in queste riflessioni, si sentono investiti di un incarico importante e hanno voglia di impegnarsi in questo percorso che decidono di intitolare : "La nostra piccola Babele! Chiavi di lettura". Vengono divisi in gruppi e prendendo spunto dalle riflessioni fatte insieme provano a costruire un glossario di parole di senso che possano regolare la vita della classe		Il glossario: "La nostra piccola Babele! Chiavi di lettura".
3. Restituzione	Le insegnanti incontrano la psicologa per la restituzione delle osservazioni dettagliate da lei effettuate	La restituzione da me ricevuta è molto positiva, gratificante e serve da stimolo a sollecitare il desiderio di credere sempre di più in questo meraviglioso lavoro			
4. Supervisione	Ciascuna insegnante incontra la psicologa individualmente	La psicologa ha ascoltato le varie difficoltà ma anche le tante gratificazioni che vive giornalmente l'insegnante ed insieme hanno riflettuto sui tanti punti di forza che tanti alunni nella classe hanno, a partire dalla voglia di fare, dal coinvolgimento dall'entusiasmo ... dai sorrisi			
5. Formazione finale	La dottoressa Angeloni in seduta plenaria, il 30 maggio 2018, restituisce a tutti i docenti della scuola primaria una meravigliosa	La psicologa racconta ai docenti gli strumenti a disposizione, l'importanza dell'uso dello spazio classe.			

	osservazione sul campo che servirà come spunto per ritrovarsi, riconoscersi e riflettere sul proprio operato	Invita i docenti ad essere devono essere consapevoli, competenti, , appassionati del proprio lavoro, empatici, pronti a mettersi in discussione e ad accettare la sfida !			
Per sequenze si intendono le fasi dell'attività didattica. Se ci sono fasi preparatorie prima del lavoro in classe, includerle.	Descrivere operativamente che cosa si fa nella sequenza. Si ricorda che non è necessario che ogni singola sequenza sia tecnologica o digitale, ma che se si vuole si possono utilizzare come materiali dialoghi, quaderni, appunti, letture, formule.	Descrivere che cosa fa (Es. organizza gruppi, lezione trasmissiva, lezione dialogata, ecc.) Naturalmente può essere una sequenza in cui agisce solo lui o insieme agli studenti (in tal caso si riempie anche la colonna a lato destro)	Descrivere che cosa fanno (es. rispondono oralmente, vanno alla LIM, fanno esercizi interattivi, da soli o a piccolo gruppo, compiti a casa, ricerca on line, costruiscono presentazioni, ecc.) Naturalmente può essere una sequenza in cui agiscono solo loro o insieme al docente (in tal caso si riempie anche la colonna a lato sinistro)	Elencare gli strumenti e il materiale utilizzati ed inserire il link di eventuali pagine web consultate.	Inserire il link di accesso ai file che documentano i prodotti ottenuti durante o al termine della sequenza. I file dovranno essere inseriti nelle cartelle condivise appositamente predisposte.

Rubric di osservazione delle competenze sociali

	RESPONSABILITA' CONSAPEVOLEZZA	RELAZIONE E RESPONSABILITA'
ALUNNO	Pianificazione del lavoro	Essere in grado di ascoltare le idee degli altri senza imporsi
1.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
2.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
3.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
4.	Liv. Intermedio	Liv. Intermedio
5.	Liv. Intermedio	Liv. Intermedio
6.	Liv. Intermedio	Liv. Intermedio
7.	Liv.avanzato	Liv.avanzato
8.	Liv. intermedio	Liv. intermedio

9.	Liv. intermedio	Liv. intermedio
10.	Liv. intermedio	Liv. intermedio
11.	Liv. Iniziale	Liv. Iniziale
12.	Liv.avanzato	Liv.avanzato
13.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
14.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
15.	Liv.avanzato	Liv.avanzato
16.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
17.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
18.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato
19.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
20.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato
21.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato
22.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
23.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato
24.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato

	CONSAPEVOLEZZA	CONSAPEVOLEZZA
ALUNNO	Spirito di collaborazione	Partecipazione
1.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
2.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
3.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
4.	Liv. Intermedio	Liv. Intermedio
5.	Liv. Intermedio	Liv. Intermedio
6.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
7.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato

8.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato
9.	Liv. intermedio	Liv. intermedio
10.	Liv. intermedio	Liv. intermedio
11.	Liv. Iniziale	Liv. Iniziale
12.	Liv.avanzato	Liv.avanzato
13.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
14.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
15.	Liv.avanzato	Liv.avanzato
16.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
17.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
18.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato
19.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
20.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato
21.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato
22.	Liv. iniziale	Liv. iniziale
23.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato
24.	Liv. Avanzato	Liv. Avanzato